

# SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVI LEGISLATURA —————

**Doc. LXXI**  
**n. 6**

## RELAZIONE

SULL'ANDAMENTO DEL PROCESSO DI LIBERALIZZAZIONE E DI PRIVATIZZAZIONE DEL TRASPORTO AEREO

(Secondo semestre 2011)

*(Articolo 1, comma 4, della legge 18 giugno 1998, n. 194)*

**Presentata dal Ministro delle infrastrutture e dei trasporti**

(PASSERA)

—————  
**Comunicata alla Presidenza il 12 giugno 2012**  
—————



- SOMMARIO:
1. PREMESSA
  2. SERVIZI DI TRASPORTO ALL'INTERNO  
DELL'UNIONE EUROPEA E NEGLI STATI EFTA
  3. ACCORDI DI TRAFFICO BILATERALI PER  
SERVIZI DI TRASPORTO SU ROTTE ESTERNE  
ALL'UNIONE EUROPEA
  4. ACCORDI AEREI COMUNITARI "GLOBALI" ED  
"ORIZZONTALI"
  5. ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO
  6. DATI DI TRAFFICO
  7. ALLEGATI

## 1. PREMESSA

L'articolo 1, comma 4, della Legge numero 194 del 18 giugno 1998 (Interventi nel settore dei trasporti), concernente l'andamento del processo di liberalizzazione e di privatizzazione del mercato del trasporto aereo, dispone che il Ministro di

questo Dicastero riferisca ogni sei mesi al Parlamento in merito all'andamento di tale processo.

Si forniscono, pertanto, i prescritti elementi informativi, attinenti al secondo semestre dell'anno 2011.

## 2. SERVIZI DI TRASPORTO ALL'INTERNO DELL'UNIONE EUROPEA E NEGLI STATI EFTA

I collegamenti aerei all'interno dell'Unione europea (da tempo liberalizzati) sono attualmente disciplinati dal Regolamento (CE) numero 1008/2008, mentre quelli aventi destinazioni esterne alla stessa Unione sono regolati da accordi aerei bilaterali.

Il processo di liberalizzazione, oltre ai ventisette Stati membri dell'Unione europea, coinvolge (in virtù dell'accordo SEE) anche Islanda, Liechtenstein e Norvegia. Per quanto riguarda invece i rapporti aeronautici tra l'Unione europea e la Svizzera, i medesimi sono basati su uno specifico accordo che prevede la piena liberalizzazione dei servizi tra Stati membri e Svizzera, fatta eccezione per il cabotaggio (servizio aereo tra due aeroporti situati nel territorio di uno stesso Stato), rinviato ad una fase successiva.

In merito a tale aspetto, giova evidenziare che l'Italia, anticipando il processo di liberalizzazione, ha ritenuto di concedere l'autorizzazione ad una compagnia svizzera, al fine di svolgere alcuni servizi in cabotaggio su rotte interne non servite da vettori nazionali.

Si aggiunge che, per quanto attiene all'Accordo ECAA, stipulato allo scopo di istituire uno Spazio aereo comune tra la Comunità europea ed i suoi Stati membri, da un lato, e gli Stati dell'area balcanica occidentale dall'altro, l'Italia, favorendo l'apertura del mercato, si è adoperata per dare applicazione provvisoria in via amministrativa a detto accordo, sebbene non risulti completato il processo di ratifica di tutti gli Stati membri.

### 3. ACCORDI DI TRAFFICO BILATERALI PER I SERVIZI DI TRASPORTO SU ROTTE ESTERNE ALL'UNIONE EUROPEA

Come sopra anticipato, i collegamenti tra l'Italia e i Paesi esterni all'Unione europea sono regolati da accordi bilaterali.

L'Italia, in attuazione degli indirizzi stabiliti nella Direttiva ministeriale del sette luglio 2000, ha perseguito una politica di apertura e sviluppo del mercato.

Inoltre, a decorrere dal 2009, il legislatore italiano ha dato un impulso all'ampliamento ed alla liberalizzazione dei servizi di trasporto aereo su rotte esterne all'Unione, con le disposizioni contenute nell'articolo 19, comma 5bis della Legge numero 2 del 2009, di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge numero 185/2008.

Con tale normativa si è inteso favorire la promozione generale di nuovi accordi aerei o la modifica di quelli vigenti, a cura del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, in collaborazione con l'ENAC e di concerto con il Ministero degli affari esteri. Nelle more della definizione dei predetti accordi, è stato previsto che l'ENAC possa concedere (su richiesta dei vettori di Paesi terzi) autorizzazioni temporanee allo svolgimento di servizi di validità pari ad almeno diciotto mesi, in deroga alle intese vigenti senza obbligo di reciprocità.

Pertanto, in relazione all'aggiornamento degli accordi, è stata avviata nei confronti di oltre cinquanta Paesi esterni all'Unione europea una procedura di richiesta di apertura dei negoziati, al fine di ampliare le intese vigenti, o di stipulare nuovi accordi.

Gli Stati interessati al riguardo sono stati i seguenti:

Algeria, Angola, Arabia Saudita, Argentina, Armenia, Bangladesh, Bahrain,

Bielorussia, Brasile, Bosnia, Capo Verde, Corea, Cina, Croazia, Cuba, Emirati Arabi, Egitto, Filippine, Gambia, Georgia, Giamaica, Giappone, Giordania, Hong Kong, India, Israele, Iraq, Kazakistan, Kenya, Kosovo, Kuwait, Libia, Macedonia (FYROM), Messico, Montenegro, Moldova, Mozambico, Nigeria, Panama, Pakistan, Qatar, Russia, Senegal, Serbia, Singapore, Siria, Sri Lanka, Sud Africa, Tanzania, Thailandia, Tunisia, Turchia, Turkmenistan, Ucraina, Vietnam, Venezuela.

I negoziati (per via epistolare o diretta) si sono conclusi con i seguenti ventisei Paesi:

Arabia Saudita, Bahrein, Brasile (due intese), Cina, Corea, Croazia (due intese tecniche ECAA), Emirati Arabi Uniti (tre accordi), Hong Kong, Israele, Iraq, India, Giappone (tre accordi), Georgia, Giordania, Kuwait, Kosovo, Macedonia (FYROM), Panama, Qatar (due accordi), Russia (negoziati e intesa epistolare provvisoria), Serbia, Sri Lanka, Singapore, Taiwan, Ucraina (due intese) e Vietnam (due intese).

Due dei suddetti negoziati (ovvero quelli con gli Emirati Arabi Uniti e la Giordania) si sono conclusi nel corso del secondo semestre 2011.

Sono in corso di definizione nuove intese con alcuni Stati, ai quali sono state inviate proposte di ampliamento di quelle vigenti, che al momento non risultano riscontrate dalla controparte ovvero sono state riscontrate con una controproposta attualmente in fase di valutazione (in alcuni casi le intese avviate hanno condotto alla fissazione di procedure negoziali dirette che dovrebbero svolgersi nel corso dell'anno 2012). Gli Stati in argomento sono i seguenti:

Algeria, Argentina, Bangladesh, Cuba, Equador, Etiopia, Federazione Russa (ASA e MOU), Gambia, Giamaica, Giordania, Hong Kong (terza fase), Iran, Iraq (aspetti operativi), Kazakistan, Kenya, Kuwait, Libia, Mauritius, Messico, Mozambico, Nigeria, Pakistan, Siria, Tanzania, Tagikistan, Tunisia, Turchia e Turkmenistan.

In particolare, nel secondo semestre 2011 sono state oggetto di azione

amministrativa le consultazioni con i seguenti dieci Paesi:

Etiopia, Federazione Russa, Gambia, Giamaica, Giordania, Hong Kong (seconda e terza fase), Iraq (MOU), Nigeria, Tanzania e Turchia.

Di seguito sono riportati in sintesi i risultati ottenuti a decorrere dall'anno 2009.

#### Ampliamento del plafond di frequenze (pax e cargo)

- Circa 160 servizi settimanali addizionali per parte;
- Liberalizzazione dei servizi con la Croazia (anche Quinta libertà in Europa) e con il Kosovo, la Serbia e la Macedonia (Terza e Quarta libertà);
- Liberalizzazione dei servizi cargo tra Italia e India;
- Liberalizzazione delle relazioni Italia - Dammam (Arabia).

#### Ampliamento del numero di scali operabili

- Oltre venti scali addizionali per parte;
- Completa liberalizzazione degli scali con la Croazia, la Macedonia, la Serbia ed il Kosovo.

#### Liberalizzazioni dei vettori designabili

È stata liberalizzata la facoltà di designazione dei vettori tra l'Italia e undici Paesi esterni all'Unione europea.

#### Estensione ai vettori comunitari della possibilità di operare dall'Italia

Sono state introdotte le clausole di designazione comunitaria in tredici accordi che in precedenza non contemplavano tale facoltà (compresi quattro firmatari dell'ECAA).

Per quanto attiene alle autorizzazioni provvisorie, l'ENAC ha posto in essere una

politica di riscontro positivo delle richieste di quei vettori extracomunitari che hanno manifestato interesse ad operare su Malpensa e su altri scali nazionali in deroga agli accordi vigenti.

In particolare, dall'entrata in vigore della sopra richiamata Legge numero 2 del 2009, sono stati in totale autorizzati nelle ultime stagioni di traffico IATA numerosi collegamenti in aggiunta a quelli di norma previsti negli accordi in vigore:

WINTER 11-12:	+ 138 servizi settimanali
SUMMER 11:	+ 138 servizi settimanali
WINTER 10-11:	+ 105 servizi settimanali
SUMMER 10:	+ 43 servizi settimanali
WINTER 09-10:	+ 16 servizi settimanali
SUMMER 09:	+ 11 servizi settimanali
WINTER 08-09:	+ 11 servizi settimanali

In relazione alla sola stagione Winter 2011-12, sono state inoltre concesse deroghe agli accordi, che hanno consentito l'utilizzo di ulteriori scali italiani, quali, in particolare: Bergamo, Torino, Milano, Genova, Venezia, Verona, Bologna, Rimini e Napoli.

#### 4. ACCORDI AEREI COMUNITARI "GLOBALI" ED "ORIZZONTALI"

Alla luce dei principi affermati nella Sentenza cosiddetta "*open skies*" della Corte di Giustizia delle Comunità europee del cinque novembre 2002, l'Unione europea ha sviluppato una nuova politica nel settore delle relazioni esterne, individuando già nel 2005 un piano d'azione globale, volto non solo ad assicurare certezza



giuridica alle intese bilaterali concluse tra gli Stati Membri e i Paesi terzi, ma anche ad ampliare l'accesso al mercato e parallelamente a favorire l'allineamento alla legislazione europea.

Tale processo viene realizzato mediante l'affidamento alla Commissione europea, da parte del Consiglio dei Ministri dell'Unione, di mandati atti a negoziare accordi aerei globali con Paesi terzi.

Di seguito, sono riportati in sintesi i risultati ottenuti nel secondo semestre 2011, riunendo in due gruppi i Paesi oggetto di negoziazioni globali: il primo riguarda gli accordi globali già conclusi (per la verifica dell'applicazione concreta e la modifica dei quali è prevista almeno una volta l'anno la riunione del Comitato Congiunto), il secondo riguarda gli accordi globali in trattazione.

#### RIUNIONI COMITATI CONGIUNTI

1. ECAA – European Common Aviation Area, precedentemente identificata con i Balcani occidentali, ovvero Albania, Bosnia Erzegovina, Croazia, Macedonia/FYROM, Kosovo, Montenegro e Serbia. Il mandato è stato affidato nel dicembre del 2004. L'Accordo è stato firmato il nove giugno 2006. Il sesto Comitato congiunto si è tenuto il dodici dicembre 2011 a Budapest.
2. SVIZZERA – Il decimo Comitato congiunto, ai sensi dell'Accordo del 2002, si è tenuto a Brussels il venticinque novembre 2011. Ai fini della rinegoziazione dell'intesa, la Svizzera è ricompresa anche nell'elenco degli Accordi attualmente in trattazione.
3. U.S.A. – Il Mandato “first stage agreement” è stato affidato il cinque giugno 2003 e l'Accordo è stato firmato il trenta aprile 2007. Il Mandato “second stage agreement” è stato affidato nel novembre 2009, con firma del Protocollo Aggiuntivo il venticinque marzo 2010. Nell'anno 2011 si sono tenuti due Comitati Congiunti: il primo ad Oslo il ventidue giugno, dove si è

perfezionato l'accesso di Norvegia e Islanda al "first stage agreement", il secondo a Washington l'otto dicembre.

### RIUNIONI NEGOZIATI GLOBALI

1. AZERBAIJAN – Il Mandato globale è stato affidato in data sei ottobre 2011 nella prospettiva politica di un ampliamento dello Spazio aereo comune europeo.
2. MOLDOVA – Il Mandato è stato affidato il 16 giugno 2011, i negoziati si sono aperti il ventisette luglio 2011 a Chisinau, proseguiti a Brussels il tre e quattro ottobre 2011 e conclusi nuovamente a Chisinau il venticinque e ventisei ottobre 2011, con apposizione dell'apposita sigla diplomatica all'intesa.
3. RUSSIA – Il Mandato specifico per negoziare la graduale abolizione delle royalties, dovute per il sorvolo delle rotte transiberiane, era stato affidato il ventisette marzo 2006, con successiva firma sui Principi Concordati il ventiquattro novembre 2006. Il sette novembre 2011, dopo varie riunioni e scambi epistolari, si è raggiunto un accordo di massima su un nuovo testo, anche grazie al precedente Summit svoltosi a San Pietroburgo il dodici e tredici ottobre 2011.
4. SVIZZERA – Il Mandato per la riapertura dei termini dell'Accordo del 2002 è stato affidato il trentuno marzo 2011. I negoziati per lo scambio dei diritti di cabotaggio e l'adeguamento dell'intesa al Trattato di Lisbona sono iniziati a Brussels il venticinque novembre 2011.
5. ISRAELE – Il settimo incontro negoziale fra l'Unione europea ed Israele, previsto per il cinque e sei dicembre 2011, è stato rinviato a gennaio 2012.

Per quanto riguarda, infine, i cosiddetti Accordi comunitari orizzontali, ovvero quelli per l'allineamento alla normativa comunitaria degli accordi bilaterali in

vigore, sono state apposte le apposite sigle diplomatiche all'Accordo con Macao, il ventinove giugno 2011, e a quello con la Repubblica dello Sri Lanka, il ventisette ottobre 2011.

## 5. ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO

### SARDEGNA

Nel corso del secondo semestre 2011 si è svolta, articolata in tre successive riunioni, una nuova Conferenza di servizi, indetta al fine di studiare i nuovi standard qualitativi che i servizi onerati dovranno garantire (frequenze, orari, tipologia di aeromobili), nonché un nuovo regime tariffario unico per residenti e non residenti nell'isola.

Si sono quindi predisposti sia il nuovo decreto di imposizione numero 413 del ventinove novembre 2011, redatto secondo le deliberazioni della citata Conferenza, sia la nota informativa per la Commissione europea.

Le rotte sottoposte ad oneri di servizio pubblico sono: Alghero – Roma Fiumicino e viceversa, Alghero – Milano Linate e viceversa, Cagliari – Roma Fiumicino e viceversa, Cagliari – Milano Linate e viceversa, Olbia – Roma Fiumicino e viceversa, Olbia – Milano Linate e viceversa.

### CALABRIA

Per quanto riguarda lo scalo di Reggio Calabria, i procedimenti di gara esperiti per l'assegnazione delle rotte Reggio Calabria – Milano Malpensa e viceversa e Reggio Calabria – Pisa San Giusto e viceversa, hanno avuto esito infruttuoso.

La rotta Reggio Calabria – Torino Caselle e viceversa è stata invece aggiudicata al vettore Alitalia-CAI S.p.A., che ha iniziato ad operare i servizi aerei di linea a

partire dal dieci ottobre 2011.

Quanto all'aeroporto di Crotone, i collegamenti Crotone - Milano Linate e viceversa e Crotone - Roma Fiumicino e viceversa sono stati assegnati con decorrenza sette dicembre 2011, a seguito di esito positivo della relativa gara, al medesimo vettore Alitalia-CAI S.p.A., che ha continuato ad operare sulle rotte in questione, già precedentemente esercite.

### TOSCANA

A seguito dell'esito negativo della gara per l'assegnazione del diritto di effettuare servizi aerei di linea sulle rotte Elba Marina di Campo - Firenze e viceversa e Elba Marina di Campo - Pisa e viceversa, il quindici luglio 2011 questo Ministero ha indetto una riunione con i rappresentanti della Regione Toscana e dell'ENAC, al fine di risolvere le connesse problematiche.

In tale sede si è deciso di riproporre un nuovo bando di gara senza variare le caratteristiche del servizio.

Di conseguenza si sono predisposti il bando citato e la relativa nota informativa.

### VALLE D'AOSTA

Sono intercorsi contatti con l'ENAC e con la Regione interessata in ordine alla problematica relativa all'operatività notturna dell'aeroporto di Aosta, propedeutica all'imposizione di oneri, secondo le risultanze delle precedenti Conferenze di servizi.

### SICILIA

Nel corso del secondo semestre 2011 si è tenuta a Palermo, articolata in due successive riunioni, la Conferenza di servizi, indetta al fine di individuare il contenuto di nuovi oneri da imporre sui collegamenti aerei con le isole di Pantelleria e Lampedusa, in conformità al Regolamento (CE) numero 1008/2008.

I contenuti dei lavori della Conferenza hanno trovato recepimento nel Decreto ministeriale numero 372 dell'undici novembre 2011, di imposizione di oneri di servizio pubblico sulle rotte Pantelleria – Trapani e viceversa, Pantelleria – Palermo e viceversa, Lampedusa – Palermo e viceversa e Lampedusa – Catania e viceversa.

Il regime di continuità territoriale è stato prorogato fino al venticinque marzo 2012.

## 6. DATI DI TRAFFICO

L'anno 2011 si è chiuso con un incremento medio del traffico passeggeri del 6,4% rispetto all'anno precedente (con un aumento di nove milioni di passeggeri).

I passeggeri transitati negli scali aeroportuali italiani sono stati in totale 148.781.361

Tutte le categorie di aeroporti hanno registrato risultati positivi in termini di traffico passeggeri.

Infatti, nell'insieme degli aeroporti aventi traffico superiore a dieci milioni si è registrato un aumento medio del tre per cento, in quelli con traffico compreso tra cinque e dieci milioni l'incremento medio è stato del 10,6%, in quelli con traffico compreso tra uno e cinque milioni l'aumento medio è stato pari al 6,5% ed infine negli aeroporti aventi traffico inferiore a un milione l'incremento medio si è attestato sul 9,6%.

In dettaglio, per quanto riguarda gli aeroporti con traffico annuo superiore a dieci milioni di passeggeri, gli incrementi sono stati nell'ordine del:

- ✓ 3,6% (37.651.700 passeggeri) per Roma Fiumicino;
- ✓ 1,8% (19.303.131 passeggeri) per Milano Malpensa;
- ✓ 25% (8.584.651 passeggeri) per Venezia, ove, tuttavia, parte dell'incremento è probabilmente ascrivibile alla chiusura dell'aeroporto di Treviso, avvenuta nel secondo semestre del 2011.

Tra gli aeroporti il cui traffico è ricompreso tra cinque e dieci milioni di passeggeri l'anno, gli incrementi maggiori, rispetto al 2010, si sono riscontrati negli scali di Bergamo (+ 9,7% - totale passeggeri: 8.419.948) e di Milano Linate (+ 9,2% - totale passeggeri: 9.128.522).

Quanto agli aeroporti che gestiscono un traffico da uno a cinque milioni di passeggeri, si segnalano i risultati più significativi rispetto al 2010:

- ✓ Brindisi (+ 28,1% - totale passeggeri: 2.058.057);
- ✓ Lamezia Terme (+ 20,1% - totale passeggeri: 2.301.408);
- ✓ Palermo (+ 14,3% - totale passeggeri: 4.992.798);
- ✓ Verona (+ 12% - totale passeggeri: 3.385.794);
- ✓ Pisa (+ 11,3% - totale passeggeri: 4.526.723).

Infine, per quanto concerne gli aeroporti aventi meno di un milione di passeggeri, si evidenziano, rispetto al 2010, gli incrementi di Rimini (+ 66,5% - totale passeggeri: 920.641), Perugia (+ 54,9% - totale passeggeri: 175.629) e Cuneo (+ 24,7% - totale passeggeri: 225.338).

Va rilevato che, nei trentasette aeroporti italiani monitorati da Assaeroporti, vi è stato un rallentamento del trend di crescita negli ultimi tre mesi dell'anno, probabilmente ascrivibile sia alla crisi economica generale che all'instabilità politica venutasi a determinare negli Stati africani del Maghreb.

In particolare, analizzando i dati del mese di dicembre 2011, rispetto allo stesso mese del 2010, si è avuto un incremento medio del traffico del 2,7% (totale passeggeri: 10.191.474), di seguito dettagliato nelle quattro categorie di aeroporti:

- - 1,3% per gli aeroporti con traffico superiore a dieci milioni di passeggeri;
- + 6,4% per gli scali con traffico tra cinque e dieci milioni di passeggeri;
- + 4,9% per gli aeroporti con traffico tra uno e cinque milioni di passeggeri;
- + 0,5% per gli scali con traffico inferiore ad un milione di passeggeri.

Il medesimo trend si riscontra anche analizzando i dati del trasporto cargo (Allegato 3).

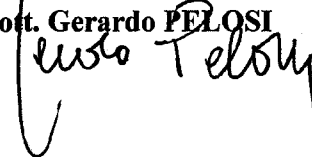
Infatti, il dato annuale presenta una crescita nel 2011 del 2,3% rispetto all'anno 2010, dovuta soprattutto all'incremento del 4,1% registrato dallo scalo di Milano Malpensa che rappresenta da solo il 47,9% del totale del traffico cargo italiano.

Nel mese di dicembre 2011 a sé considerato, invece, si riscontra una flessione del cinque per cento ove rapportato al medesimo mese del 2010.

## 7. ALLEGATI

- 1 - Rotte esercite in oneri di servizio pubblico sul territorio italiano
- 2 - Traffico aereo passeggeri (Gennaio/Dicembre 2011)
- 3 - Movimenti cargo (Gennaio/Dicembre 2011)

IL DIRETTORE GENERALE  
Dott. Gerardo PELOSI



IL CAPO DIPARTIMENTO  
Ing. Amedeo FUMERO



Allegato n. 1

<b>ROTTE ESERCITE IN ONERI DI SERVIZIO PUBBLICO SUL TERRITORIO NAZIONALE al 31.12.2011</b>		
<b>REGIONE</b>	<b>COMPAGNIA</b>	<b>DATA DI ATTIVAZIONE</b>
<b>SARDEGNA</b>		
CAGLIARI - BOLOGNA e v.v. (1)	MERIDIANAFLY	15 gennaio 2007
CAGLIARI - FIRENZE e v.v. (1)		
CAGLIARI - NAPOLI e v.v. (1)		
CAGLIARI - PALERMO e v.v. (1)		
CAGLIARI - TORINO e v.v. (1)		
CAGLIARI - VERONA e v.v. (1)		
OLBIA - BOLOGNA e v.v. (1)		
OLBIA - VERONA e v.v. (1)		
ALGHERO - BOLOGNA e v.v. (1)	AIRONE	1 marzo 2007
ALGHERO - TORINO e v.v. (1)		
ALGHERO - MILANO LIN e v.v. (2)		25 ottobre 2009
ALGHERO - ROMA FCO e v.v. (2)		
CAGLIARI - MILANO LIN e v.v. (2)	AIRONE, ALITALIA E MERIDIANAFLY	25 ottobre 2009
CAGLIARI - ROMA FCO e v.v. (2)		
OLBIA - MILANO LIN e v.v. (2)	MERIDIANAFLY	25 ottobre 2009
OLBIA - ROMA FCO e v.v. (2)		
<b>SICILIA</b>		
LAMPEDUSA - CATANIA e v.v. (3)	MERIDIANAFLY	25 agosto 2009
LAMPEDUSA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - PALERMO e v.v. (3)		
PANTELLERIA - TRAPANI e v.v. (3)		
<b>PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO</b>		
BOLZANO - ROMA FCO e v.v. (4)	AAA - AIR ALPS AVIATION	1 dicembre 2009
<b>CALABRIA</b>		
CROTONE - MILANO LIN e v.v. (5)	ALITALIA - C.A.I.	7 dicembre 2011
CROTONE - ROMA FCO e v.v. (5)		
REGGIO CALABRIA - TORINO e v.v. (6)	ALITALIA - C.A.I.	10 ottobre 2011

(1) OSP imposti con D.M. n. 36 del 29.12.2005 (GURI n. 8 dell'11.01.2006 e GUUE serie C 93 del 21.04.2006)

(2) OSP imposti con D.M. n. 103 del 5.08.2008 (GURI n. 199 del 26.08.2008 e GUUE serie C 232 del 10.09.2008)

(3) OSP imposti con D.M. n. 2 del 9.01.2009 (GURI n. 22 del 28.01.2009 e GUUE serie C 47 del 26.02.2009 rettificata da GUUE n. C 50 del 3.03.2009)

(4) OSP imposti con D.M. n. 552 del 24.06.2009 (GURI n. 156 dell'8.07.2009 e GUUE serie C 158 dell'11.07.2009)

(5) OSP imposti con D.M. del 4.05.2009 (GURI n. 124 del 30.05.2009 e GUUE serie C 131 del 10.06.2009)

(6) OSP imposti con D.M. n. 108 del 23.03.2011 (GURI n. 91 del 20.04.2011 e GUUE serie C 141 del 12.05.2011)



## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Allegato n. 2

PASSEGGERI (Gennaio-Dicembre/2011)													
N.	Aeroporto	Nazionali	%	Internazionali	%	Transito	%	Totale Commerciale	%	Aviazione Generale	TOTALE	%	
1	Alghero	1.023.458	11,2	487.709	5,0	2.078	-11,5	1.513.245	9,1	1.009	8,5	1.514.254	9,1
2	Ancona	174.167	17,0	422.932	19,1	4.746	-28,3	601.845	17,9	8.680	-11,5	610.525	17,3
3	Bari	2.724.855	8,8	984.687	12,9	11.964	-35,5	3.721.506	9,6	4.123	6,6	3.725.629	9,6
4	Bergamo	2.577.192	22,0	5.833.492	5,1	6.277	-52,2	8.416.961	9,7	2.987	-1,9	8.419.948	9,7
5	Bologna	1.703.472	9,8	4.111.230	5,9	61.511	-13,2	5.876.213	6,8	9.671	12,9	5.885.884	6,8
6	Bolzano	58.742	9,9	430	-52,1	168	57,0	59.340	8,9	9.255	18,9	68.595	10,2
7	Brescia	1.033	-98,2	26.731	-73,9	2.064	119,1	29.828	-81,4	3.969	1,8	33.797	-79,5
8	Brindisi	1.715.716	28,3	333.634	27,9	6.192	-2,7	2.055.542	28,1	2.515	24,8	2.058.057	28,1
9	Cagliari	2.909.179	7,4	772.765	8,2	12.038	-19,7	3.693.982	7,4	5.000	1,4	3.698.982	7,4
10	Catania	5.448.761	8,1	1.322.477	5,1	18.363	-3,7	6.789.601	7,5	4.462	24,8	6.794.063	7,5
11	Crotone	121.259	17,0	392				121.674	17,4	1.200	435,7	122.874	18,3
12	Cuneo	67.038	43,3	154.345	19,4	1.328	-27,4	222.711	25,2	2.627	-7,1	225.338	24,7
13	Firenze	410.167	10,7	1.482.981	9,5	34	-75,7	1.893.182	9,8	12.920	-0,5	1.906.102	9,7
14	Foggia	61.079	-12,2	100	81,8	100		61.279	-12,0	1.142	-11,7	62.421	-12,0
15	Forlì	47.656	-82,2	295.934	-20,2	1.545	154,5	345.135	-46,1	1.190	13,8	346.325	-46,0
16	Genova	858.869	6,2	535.002	15,4	3.151	-46,5	1.397.022	9,3	9.964	5,0	1.406.986	9,3
17	Lamezia T.	1.848.077	12,7	445.565	66,6	6.818	-4,0	2.300.460	20,1	948	-14,8	2.301.408	20,1
18	Milano LIN	5.570.173	1,2	3.491.576	25,0	2.078	104,9	9.063.827	9,2	64.695	3,3	9.128.522	9,2
19	Milano MXP	3.885.856	6,1	15.201.242	1,0	204.329	-12,5	19.291.427	1,8	11.704	-9,6	19.303.131	1,8
20	Napoli	3.092.814	0,8	2.635.588	6,8	28.198	-21,1	5.756.600	3,3	12.273	-0,8	5.768.873	3,3
21	Olbia	1.201.873	13,3	623.707	16,9	25.331	-11,7	1.850.911	14,1	23.785	0,6	1.874.696	13,9
22	Palermo	4.159.989	10,9	805.173	35,6	23.670	16,5	4.988.832	14,3	3.966	4,5	4.992.798	14,3
23	Parma	200.394	18,3	68.402	-1,0	207	-16,9	269.003	12,6	2.206	4,1	271.209	12,6
24	Perugia	48.820	224,5	122.118	31,6	457	38,9	171.395	58,5	4.234	-18,6	175.629	54,9
25	Pescara	229.148	16,1	316.820	22,3	650	3,3	546.618	19,6	3.444	-17,5	550.062	19,3
26	Pisa	1.299.232	22,1	3.210.329	7,7	9.557	-32,5	4.519.118	11,3	7.605	-5,6	4.526.723	11,3
27	Reggio Cal.	511.511	12,8	7.943	-56,9	38.986	-46,8	558.440	2,4	2.667	-24,0	561.107	2,3

## XVI LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

<b>28</b>	Rimini	229.101	703,9	684.079	33,8	2.749	-70,6	915.929	66,8	4.712	24,4	920.641	66,5
<b>29</b>	Roma CIA	968.583	23,4	3.772.704	0,7	9	-92,6	4.741.296	4,6	40.435	23,9	4.781.731	4,8
<b>30</b>	Roma FCO	12.955.588	2,2	24.448.925	5,0	246.709	-35,5	37.651.222	3,6	478	1,1	37.651.700	3,5
<b>31</b>	Siena	1.034	45,6	1.036	103,1	45	104,5	2.115	70,3	2.746	6,7	4.861	27,4
<b>32</b>	Torino	2.287.197	6,7	1.412.911	1,1	3.877	-66,1	3.703.985	4,3	6.500	-15,0	3.710.485	4,2
<b>33</b>	Trapani	918.027	-10,4	550.769	-16,1	957	71,5	1.469.753	-12,6	755	-31,7	1.470.508	-12,5
<b>34</b>	Treviso	212.419	-42,7	862.138	-51,4	75	-95,8	1.074.632	-49,9	2.873	-56,3	1.077.505	-49,9
<b>35</b>	Trieste - Ronchi dei L.	497.800	15,7	356.494	22,6	1.469	-33,7	855.763	18,3	3.784	3,3	859.547	18,2
<b>36</b>	Venezia	2.089.690	9,8	6.463.949	31,0	9.635	-37,2	8.563.274	24,9	21.377	48,7	8.584.651	25,0
<b>37</b>	Verona	1.305.479	10,2	2.043.707	13,6	29.792	-10,0	3.378.978	12,0	6.816	-5,7	3.385.794	12,0
	<b>Totali</b>	<b>63.415.448</b>	<b>7,1</b>	<b>84.290.016</b>	<b>6,3</b>	<b>767.157</b>	<b>-25,7</b>	<b>148.472.644</b>	<b>6,4</b>	<b>308.717</b>	<b>4,3</b>	<b>148.781.361</b>	<b>6,4</b>

Fonte: Assaeroporti

## Allegato n. 3

CARGO (Gennaio-Dicembre/2011)											
N.	Aeroporto	Merci Avio	%	Merci Superficie	%	Totale Merci	%	Posta	%	TOTALE	%
1	Alghero	1.579	9,3			1.579	9,3	1	0,0	1.580	9,2
2	Ancona	6.293	17,6			6.293	17,6	703	-24,0	6.996	11,5
3	Bari	201	-18,6			201	-18,6	1.930	-10,4	2.131	-11,3
4	Bergamo	112.250	5,8	306	-64,6	112.556	5,3			112.556	5,3
5	Bologna	31.529	20,4	11.222	16,2	42.749	19,3	1.038	-47,2	43.788	15,8
6	Bolzano										
7	Brescia	1.960	-53,9	10.893	90675,0	12.852	201,3	27.290	-9,2	40.142	17,0
8	Brindisi	75	-51,3			75	-51,3			75	-51,3
9	Cagliari	1.630	-9,9			1.630	-9,9	1.485	-17,6	3.115	-13,8
10	Catania	8.201	-0,4	1	0,0	8.202	-0,4	764	-21,6	8.966	-2,6
11	Crotone										
12	Cuneo		-100,0				-100,0				-100,0
13	Firenze	176	-3,8	311	-20,5	484	-15,8			484	-15,8
14	Foggia										
15	Forlì	544	-54,8			544	-54,8			544	-54,8
16	Genova	451	-22,0	2.807	-6,8	3.256	-9,3		-100,0	3.256	-16,9
17	Lamezia T.	103	-12,0			103	-12,0	1.671	-8,3	1.774	-8,6
18	Milano LIN	15.852	2,1			15.852	2,1	3.739	5,5	19.591	2,8
19	Milano MXP	440.258	4,2			440.258	4,2	10.188	-0,6	450.446	4,1
20	Napoli	1.034	11,8	1.924	-1,2	2.956	2,9	1.993	-18,8	4.948	-7,1
21	Olbia	203	-8,1			203	-8,1			203	-8,1
22	Palermo	745	-25,6			745	-25,6	1.232	-33,4	1.977	-30,7
23	Parma	3				3				3	
24	Perugia		-100,0				-100,0				-100,0
25	Pescara	2	-99,8			2	-99,8	1.198	-5,7	1.200	-43,3
26	Pisa	6.656	10,6	690	-15,6	7.346	7,5	133	9,9	7.478	7,5
27	Reggio Cal.	131	-31,4			131	-31,4			131	-31,4
28	Rimini	668	67,0			668	67,0	119		786	96,5
29	Roma CIA	18.845	4,7			18.845	4,7			18.845	4,7
30	Roma FCO	142.836	-7,1			142.836	-7,1	9.031	-16,9	151.867	-7,7
31	Siena										
32	Torino	945	-22,0	7.193	0,7	8.137	-2,6			8.137	-2,6
33	Trapani	12	20,0			13	30,0			13	30,0
34	Treviso	868	-70,1			868	-70,1			868	-70,1
35	Trieste - Ronchi dei L.	204	61,9	472	-11,4	676	2,6			676	2,6
36	Venezia	32.612	11,3	9.191	12,3	41.801	11,5	85	-35,1	41.886	11,4
37	Verona	330	-37,9	5.049	23,2	5.379	16,2	2	-50,0	5.381	16,1
	<b>Totali</b>	<b>827.196</b>	<b>2,0</b>	<b>50.059</b>	<b>36,6</b>	<b>877.243</b>	<b>3,5</b>	<b>62.602</b>	<b>-11,2</b>	<b>939.843</b>	<b>2,3</b>

